



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 1731] Variazione programma di lavori relativa alla concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C17.TO" - Progetto "BONACCIA NW". Decreto VIA n. 222 del 9 settembre 2014
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione: A.21), lett. e)
<i>ID Fascicolo</i>	3150
<i>Proponente</i>	Eni S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2197 del 14 ottobre 2016

**VISTO** il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, per il progetto “*Variazione programma di lavori relativa alla concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi “B.C17.TO” - Progetto “BONACCLA NW”*” presentato dalla società Eni. S.p.A.;

**VISTA** in particolare la prescrizione A.21), lett. e) del citato decreto la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che recita: “*Ai fini del controllo dei fenomeni geodinamici (subsidenza), il Proponente, in aggiunta a quanto proposto nello SLA, dovrà:*

[...]

*e) riportare su una base topografica e batimetrica i seguenti dati da fornire anche in formato elettronico:*

*I campi di sfruttamento esistenti e/ o previsti e/ o estinti;*

*II tutte le strutture (teste di pozzo e condotte);*

*III le zone di concessione;*

*IV il numero, la profondità e la produttività dei pozzi;*

*V le aree di subsidenza singole e cumulative;*

*VI le zone di interferenza dei coni di subsidenza di progetto e reali;*

*VII le quote e le velocità di movimento delle terre emerse e del fondo del mare;*

*VIII la stima dell’andamento della subsidenza durante lo sfruttamento del campo”;*

**VISTA** la nota prot. 125/DICS del 16 ottobre 2015, acquisita al prot. DVA-2015-26672 del 26 ottobre 2015, con la quale la società Eni S.p.A. ha trasmesso la documentazione ai fini dell’ottemperanza alla sopra detta prescrizione di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014;

**VISTA** la nota prot. DVA-2015-26938 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2197 del 14 ottobre 2016, acquisito al prot. 25654/DVA del 20 ottobre 2016, costituito da 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *“il Proponente ha correttamente presentato la documentazione richiesta sia in formato cartografico che elettronico;*
- *la documentazione presentata corrisponde alle richieste di cui alla prescrizione in argomento;*
- *il Piano di monitoraggio predisposto dal Proponente consentirà di monitorare nel tempo la subsidenza e di verificare se i dati reali corrisponderanno a quelli effettivamente misurati”;*

### **DETERMINA**

**l'ottemperanza alla prescrizione A.21), lett. e), del decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)